



**MANUALE DI GESTIONE
CONTO FORMAZIONE FON.TER**



IL FORMACONTO

Introduzione	4
Definizione del Conto Formazione	4
Richiesta d'attivazione	4
Modalità di accesso alle risorse disponibili	5
Piano Formativo Aziendale Condiviso	5
Destinatari	6
Il Progetto Formativo	7
<i>Attività Corsuale</i>	7
<i>Seminario Formativo, Informativo e di Approfondimento</i>	8
Soggetti Proponenti ed Attuatori delle attività formative	9
Procedure per l'Accreditamento	9
<i>Enti di Formazione</i>	9
<i>Certificatori di Progetto</i>	10
Modalità e termini di presentazione delle Proposte Formative	10
<i>Il Progetto Formativo</i>	10
<i>Il Seminario Formativo, Informativo e di Approfondimento</i>	10
Tempi di presentazione e di approvazione delle Proposte Formative	10
<i>La verifica di conformità della proposta formativa</i>	11
Ammissibilità delle Proposte Formative	11
Tempi di realizzazione e conclusione delle Proposte Formative	12
<i>Attività Corsuale</i>	12
<i>Seminario Formativo, Informativo e di Approfondimento</i>	12
Modalità e tempi di gestione delle Proposte Formative	12
<i>Attività Corsuale</i>	12
<i>Seminario Formativo, Informativo e di Approfondimento</i>	13
Tutela della Privacy	13
Erogazione del Contributo	14
<i>Attività Corsuale</i>	14
<i>Seminario Formativo, Informativo e di Approfondimento</i>	14
Rendicontazione delle Proposte Formative	15
<i>Attività Corsuale</i>	15
<i>Seminario Formativo, Informativo e di Approfondimento</i>	18
Certificazione della Rendicontazione	18
Attività Ispettiva	18
Procedure di Monitoraggio	19

Sistema di Controllo	19
Spese Ammissibili	21
Definizione Fascia Esperienziale Corpo Docente	23

Introduzione

Fon.Ter, Fondo Paritetico Interprofessionale nazionale per la formazione continua per le imprese del Terziario, nato dall'accordo tra Confesercenti, Cgil-Cisl-Uil, con D.M. 11 marzo 2003, nel rispetto di quanto previsto dall' art. 118 della Legge 388/2000 e s.m.i., ha istituito lo strumento del *Conto Formazione*.

Il Fondo ha inteso riconoscere alle aziende aderenti la facoltà di disporre direttamente del 80% del contributo obbligatorio dello 0,30% sulle retribuzioni dei propri dipendenti, versato al Fondo tramite l'INPS così come previsto dall'art. 118 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 (Legge Finanziaria 2001) e s.m.i. e specificato dalla Circolare 71 del 2 aprile 2003 e s.m.i.

In un'ottica di trasparenza amministrativa e di accessibilità, il presente Manuale ha lo scopo di informare le aziende sull'utilizzo delle risorse versate e sulle modalità di calcolo delle risorse utilizzate per determinare la disponibilità del proprio *Conto Formazione*. Questo al fine di aumentare la consapevolezza delle aziende sulle proprie risorse e sulle regole di accesso, così da metterle in condizione di fare una scelta consapevole tra la modalità "a Bando" degli Avvisi Pubblici e la modalità "Diretta" del *Conto Formazione*.

Definizione del Conto Formazione

Il *Conto Formazione* è lo strumento grazie al quale le aziende aderenti dispongono del proprio accantonato in forma diretta e possono decidere, di concerto con i propri addetti, di programmare percorsi formativi secondo i modi e i tempi che ritengono più opportuni in conformità ad un *Piano Formativo Aziendale Biennale* condiviso con le Parti Sociali.

Le aziende aderenti, nell'ambito dello strumento del *Conto Formazione*, possono presentare Progetti formativi con l'obiettivo di migliorare le competenze dei propri lavoratori in tutte le principali aree delle attività aziendali. Il *Conto Formazione* è il conto individuale della singola azienda aderente, alimentato dal 80% del versamento effettuato e trasferito dall'INPS al Fondo.

Mancando i requisiti della selettività e discrezionalità della misura agevolativa non si applica la normativa sugli Aiuti di Stato, con il conseguente venir meno delle restrizioni imposte dal rispetto dei Regolamenti Comunitari.

Gli interventi formativi proposti nell'ambito dello strumento del *Conto Formazione* permetteranno alle aziende, data la natura dello strumento stesso, di rispondere in modo puntuale ai propri bisogni formativi.

Le attività formative proposte in tema di Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro dovranno rispettare la normativa vigente. Il Fondo non si assume alcuna responsabilità in merito alla corrispondenza rispetto agli interventi formativi presentati e alle normative vigenti (leggi, decreti legislativi, accordi stato-regioni, regolamenti) in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché alle effettive esigenze e/o obblighi aziendali in materia. Fon.Ter non rilascia alcuna certificazione attestante l'integrazione degli obiettivi imposti dalle disposizioni vigenti alle singole aziende in materia di Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.

Richiesta d'attivazione

A partire dal **1° gennaio 2015** (per l'anno 2015) ciascuna azienda aderente al Fondo che abbia una capacità di accumulo pari o superiore a Euro 10.000,00, potrà optare per il proprio *Conto Formazione* e richiedere di ricevere l'80% dei versamenti dello 0,30% acquisiti da Fon.Ter tramite INPS.

L'opzione per l'80% si applica all'azienda aderente per Codice Fiscale azienda, in relazione a tutte le matricole INPS aziendali iscritte al Fondo.

Dal momento in cui l'azienda aderente ha compiutamente esercitato l'opzione del *Conto Formazione* tutti i versamenti dello 0,30% acquisiti da Fon.Ter (a partire del mese di competenza di gennaio per l'anno 2015), tramite il portale INPS in relazione a tutte le matricole aziendali, verranno trasferiti nella disponibilità dell'azienda. Fon.Ter rende accessibile la disponibilità aziendale solo dopo aver incassato i relativi contributi da parte di INPS.

L'opzione ha validità biennale; allo scadere del biennio l'azienda potrà decidere se confermare il *Conto Formazione* o confluire nel Conto di Sistema. Allo scadere del biennio di validità il residuo non utilizzato dall'azienda potrà confluire nella disponibilità del secondo biennio. Scaduto anche il secondo biennio le risorse accantonate e non utilizzate torneranno a disposizione del Fondo. Nel caso l'azienda non utilizzi le risorse accantonate nel biennio di validità del *Conto Formazione* e non rinnovi l'opzione, le risorse non utilizzate torneranno a disposizione del Fondo. Fon.Ter provvederà a trasferirle dal *Conto Formazione* di ciascuna azienda aderente alla modalità a *Bando*. Questa condizione intende stimolare il pieno e rapido utilizzo delle risorse disponibili e, nello stesso tempo, evitare l'accumulo di residui finanziari garantendo così un utilizzo produttivo, tempestivo ed efficace delle risorse disponibili.

Se l'azienda che opta per il *Conto Formazione* decide di cambiare Fondo potrà avvalersi dell'opzione della portabilità delle risorse accantonate, solo a condizione che siano trascorsi 2 anni (24 mesi) dalla data di attivazione dell'opzione.

Per dare alle aziende di nuova adesione la possibilità di utilizzare anticipatamente i versamenti attesi nei mesi successivi, Fon.Ter ha istituito una linea di credito denominata "*Maturando*". Il *Maturando* è determinato, a seguito della comunicazione dell'avvenuta adesione da parte dell'INPS, sulla base del parametro medio di 30 EURO per ogni dipendente risultante dai dati forniti dall'INPS. Qualora il finanziamento riconosciuto dell'intervento formativo a consuntivo risulta superiore alle disponibilità effettive presenti sul *Conto Formazione*, alla data di presentazione del Rendiconto Finale, Fon.Ter potrà riconoscere il versamento del saldo solo previa presentazione di idonea garanzia fidejussoria.

Al fine di garantire il massimo impiego delle risorse Fon.Ter, in caso di mobilità proveniente da Fondi in precedenza scelti, farà confluire sul Conto Formazione il 100% delle risorse oggetto di portabilità.

In caso di aziende agricole il *Maturando* stimato non può essere calcolato a causa della mancata assegnazione da parte dell'INPS della matricola contributiva e per le diverse modalità anche temporali di accredito dei contributi da parte dell'Istituto.

Modalità di accesso alle risorse disponibili

La modalità di finanziamento proposta si basa sul saldo disponibile presente sul *Conto Formazione*. L'azienda potrà conoscere il proprio saldo (accedendo con le proprie credenziali) nella sezione dedicata della piattaforma Fon.Ter. L'aggiornamento del saldo disponibile avviene sulla base dei dati forniti dall'INPS; Fon.Ter rende accessibile la disponibilità aziendale solo dopo aver incassato i relativi contributi da parte dell'INPS.

Piano Formativo Aziendale Condiviso

Il Piano Formativo Aziendale Condiviso è il frutto del lavoro congiunto tra l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali, volto a delineare gli obiettivi specifici e generici da raggiungere nel biennio di validità del *Conto Formazione*. La condivisione dovrà essere espressa da un Accordo sottoscritto fra il

rappresentante legale dell'azienda, o altro soggetto interno abilitato per ruolo o funzione, e le Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo ovvero dalle Federazioni di Categoria delle OO.SS. costituenti il Fondo secondo il CCNL applicato e nel rispetto dei livelli territoriali su cui l'azienda insiste.

Il Piano Formativo Aziendale Condiviso è parte integrante ed indispensabile per l'istanza di attivazione del *Conto Formazione*.

Nel Piano Formativo Aziendale Condiviso dovranno essere descritte tutte le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel biennio di validità del *Conto Formazione*, nello specifico:

- Analisi del fabbisogno formativo; l'attività sarà finalizzata all'acquisizione di dati ed informazioni utili e attendibili per progettare e di seguito realizzare le attività formative programmate. Una puntuale definizione del fabbisogno formativo permetterà di progettare interventi formativi personalizzati e con la massima efficacia.
- Definizione degli obiettivi e delle finalità rispetto al contesto di riferimento in cui opera l'azienda.
- Descrizione di strumenti, modalità e frequenza di rilevazione del sistema di monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post.

Il *PFAC* ha validità biennale. Qualora le condizioni iniziali dovessero mutare (ristrutturazioni aziendali, cessione di ramo di azienda, fusione, cambio di ragione sociale, ecc.) dovrà essere sottoscritto un *Addendum* al *PFAC* riferito al nuovo assetto.

Destinatari

I Progetti formativi hanno come destinatari finali gli operai, gli impiegati e i quadri per i quali sussista l'obbligo del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge 845/78 (cosiddetto 0,30%). Sono assimilati ad essi i lavoratori stagionali impiegati ciclicamente con contratto a termine per fare fronte a ricorrenti incrementi della domanda produttiva. Inoltre, possono partecipare alle azioni formative realizzate nei Progetti formativi del *Conto Formazione*, i lavoratori assunti con contratti di inserimento e di reinserimento e gli apprendisti (per effetto della L. n. 92/2012 - riforma del mercato del lavoro).

Destinatari finali:

- a)** Lavoratrici e Lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato.
- b)** Lavoratrici e Lavoratori assunti con contratto a tempo determinato in essere, di durata almeno di 3 mesi.
- c)** Lavoratrici e Lavoratori che, nell'ambito dei 12 mesi precedenti la presentazione del progetto, abbiano lavorato con contratto di durata almeno di 3 mesi alle dipendenze di aziende assoggettate al contributo dello 0,30 ed aderenti al Fondo.
- d)** Lavoratrici e Lavoratori inseriti nelle tipologie previste dal Titolo V capo 1 del D.lgs. n. 276/2003: lavoro intermittente, lavoro ripartito, lavoro a tempo parziale. Inoltre ai fini dell'art 19 della L. 2/2009 tra i soggetti beneficiari possono essere ricompresi i lavoratori il cui status professionale è temporaneamente sospeso per crisi aziendale.
- e)** Lavoratrici e Lavoratori con contratto di lavoro di apprendistato.

Gli apprendisti possono partecipare alle azioni formative previste nei Progetti formativi del *Conto Formazione* relativamente alla *formazione obbligatoria per gli apprendisti*, ma il finanziamento è ammissibile solo a condizione che non vi sia stata offerta di formazione da parte della Regione secondo le modalità previste della L. 78 del 16/5/2014.

Il Progetto Formativo

Il Progetto formativo è lo strumento che attua gli obiettivi e le linee individuate dal Piano Aziendale biennale condiviso con le Parti Sociali. L'obiettivo degli interventi proposti è quello di sostenere le risorse umane tramite iniziative in materia di formazione e qualificazione professionale, che contribuiscano al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori oltre a rispondere ai bisogni manifestati dalle aziende. Ciascun Progetto formativo dovrà essere esaustivo e completo in tutte le sue parti. I Progetti Formativi devono essere presentati a Fon.Ter redatti su appositi formulari.

Attività Corsuale

Il Progetto formativo è finanziato con l'utilizzo del *Conto Formazione* a condizione che l'azienda interessata cofinanzi almeno un terzo del suo costo complessivo con risorse proprie (di norma, con la retribuzione dei dipendenti posti in formazione in orario di lavoro). Un Progetto formativo può essere costituito da più attività corsuali.

Non c'è limite ai Progetti formativi che si possono presentare e gestire nel biennio di validità del *Conto Formazione*; unico vincolo è quello che non possono essere presentati e gestiti contemporaneamente più di due Progetti formativi, compresa la fase di Rendicontazione Progetto.

Nel Progetto formativo presentato a valere sul *Conto Formazione* l'obbligo di cofinanziamento di un terzo a carico dell'azienda si intende assolto, senza necessità di rendicontazione del costo degli allievi partecipanti, quando le azioni formative sono svolte interamente in orario di lavoro ed è rispettato il parametro di € 24,00/ora allievo.

Il Progetto formativo può essere presentato in qualunque momento del biennio di validità del *Conto Formazione*, il valore massimo di un Progetto formativo è di EURO 50.000,00 (al netto della quota di cofinanziamento). Gli importi indicati sono comprensivi di I.V.A. e di ogni altro onere ed imposta, se dovuto. Si precisa che ciascuna edizione della stessa attività formativa è da intendersi come singola azione formativa.

In sede di presentazione il Progetto formativo, fermo restando le predette soglie, può prevedere un finanziamento massimo pari all'importo disponibile sul *Conto Formazione*. Il finanziamento riconosciuto a consuntivo per il Progetto formativo non può in ogni caso superare le disponibilità effettive presenti sul *Conto Formazione* dell'azienda alla data di presentazione del rendiconto finale.

Il Progetto Formativo presentato è di dettaglio e non modificabile per le parti soggette al controllo di conformità.

Il numero delle ore destinate alla formazione a distanza (*FAD*) non può superare il 30% del totale delle ore di ogni singola attività formativa costituente il Progetto Formativo.

Il numero dei partecipanti (*allievi*) alla singola attività formativa deve attestarsi tra 3 e 15.

Non è ammessa la progettazione di attività formative con meno di 3 partecipanti.

Sono allievi computabili in sede di rendiconto (così detti "allievi Ammissibili") gli allievi che hanno frequentato almeno il 70% delle ore previste nella singola attività formativa. Se almeno il 70% degli allievi previsti per la singola attività formativa rispetta il criterio sopra esposto (ovvero qualificabile come "allievi Ammissibili") il Fondo riconosce l'intera attività formativa. Ciò posto, è riconosciuto l'intero contributo della singola attività formativa pari al prodotto tra il parametro orario di contributo previsto dal budget di progetto ed il monte ore della stessa attività formativa. Quest'ultimo (monte ore) è pari al prodotto tra gli allievi in essa previsti e le ore previste di didattica dell'attività.

Nel caso in cui gli allievi ammissibili siano in numero inferiore al 70% degli allievi previsti della singola attività formativa in fase progettuale, il contributo riconosciuto all'attività formativa sarà riparametrato in base al prodotto tra il parametro orario di contributo previsto dal budget di progetto ed il monte ore della stessa attività formativa. Il Fondo, inoltre, nel caso in cui gli "allievi Ammissibili" dell'attività formativa in sede di rendiconto siano inferiori a 3 (dimensione minima dell'aula) non riconoscerà l'intera attività formativa, ovvero tutti gli allievi saranno qualificati come "Non Ammissibili". Ne consegue che il Fondo non riconoscerà il contributo dell'attività formativa.

Seminario Formativo, Informativo e di Approfondimento

Il Seminario è un'attività di aula gestita in un'unica giornata didattica finalizzata alla formazione, informazione e/o approfondimento di contenuti. Il Seminario è rivolto ad una platea, numericamente superiore ad un'aula tradizionale. Il gruppo dovrà essere composto da un minimo di 16 allievi.

L'importo riconosciuto per l'attività seminariale è a corpo, ovvero così formulato:

N° Partecipanti	Durata	Costo
Tra 16 e 25 dipendenti	Da 4 ore a 6 ore	€ 2.500
Tra 16 e 25 dipendenti	Da 7 ore a 8 ore	€ 3.000
Oltre 25 dipendenti	Da 4 ore a 6 ore	€ 3.500
Oltre 25 dipendenti	Da 7 ore a 8 ore	€ 4.000

Il Seminario deve essere erogato esclusivamente da Enti di Formazione Accreditati a Fon.Ter.

Il Seminario è finanziato con l'utilizzo del *Conto Formazione* a condizione che l'azienda interessata cofinanzi almeno un terzo del suo costo complessivo con risorse proprie (di norma, con la retribuzione dei dipendenti posti in formazione in orario di lavoro).

Nel Seminario presentato a valere sul *Conto Formazione* l'obbligo di cofinanziamento di un terzo a carico dell'azienda si intende assolto, senza necessità di rendicontazione del costo degli allievi partecipanti, quando le azioni formative sono svolte interamente in orario di lavoro.

Il Seminario può essere presentato in qualunque momento del biennio di validità del *Conto Formazione*, gli importi indicati sono comprensivi di I.V.A. e di ogni altro onere ed imposta, se dovuti.

Qualora venga presentata domanda per la partecipazione di oltre 25 dipendenti e poi, per qualsiasi motivo, il numero dei dipendenti che partecipano effettivamente all'attività seminariale è inferiore a tale numero, il contributo effettivamente riconosciuto sarà quello previsto per la tipologia di attività seminariale con un numero di partecipanti compreso tra 16 e 25 dipendenti.

Analogamente qualora venga presentata domanda per la partecipazione di meno di 25 dipendenti (o per oltre 25 dipendenti) e, per qualsiasi motivo, il numero dei dipendenti che partecipano effettivamente all'attività seminariale è inferiore a 16 dipendenti non verrà riconosciuto alcun contributo e Fon.Ter sarà esonerato da qualsiasi obbligazione.

Qualora le ore effettivamente svolte sono minori di quelle per le quali è stata presentata la domanda, il contributo riconosciuto da Fon.Ter sarà pari a quello previsto per la relativa fascia oraria effettivamente svolta; nel caso di durata inferiore alle 4 ore non verrà riconosciuto alcun contributo.

Soggetti Proponenti ed Attuatori delle attività formative

I soggetti che possono presentare le proposte formative a valere sul *Conto Formazione (soggetto proponente)* sono: le stesse aziende per i propri dipendenti o gli enti di formazione accreditati a Fon.Ter per conto dell'azienda.

Sono presentabili solo interventi formativi destinati ai lavoratori e lavoratrici di aziende in regola con l'applicazione integrale della contrattazione stipulata tra le Associazioni Imprenditoriali e le Categorie di/aderenti a Cgil, Cisl e Uil (Previdenza Integrativa, Assistenza Sanitaria Integrativa, Enti Bilaterali, ove previsti). Le aziende beneficiarie degli interventi formativi dovranno presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la propria regolarità contributiva ai fini della partecipazione alla procedura di invio delle proposte formative ed entro la fase di Conclusione dell'attività formativa (Rendicontazione) dovranno far pervenire a Fon.Ter il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante la Regolarità Contributiva pena il decadimento del finanziamento ottenuto.

E' vietato il subappalto totale dell'intervento finanziato. Si considera subappalto anche il frazionamento delle singole attività che compongono l'intervento in capo a singoli soci dell'ente o dell'azienda proponente. La delega a soggetti terzi di parte dell'attività è ammessa unicamente nei limiti di un apporto integrativo specialistico motivato e documentato, comunque non superiore al 30% del valore del contributo richiesto del Progetto formativo. La presenza di un Soggetto Terzo è prevista solo per le Attività Corsuali, per le Attività Seminari non è possibile affidare a soggetti terzi parte dell'attività da erogare.

Ogni affidamento a Soggetti Terzi – nell'ambito dei limiti di cui innanzi – deve essere, quindi, dettagliatamente indicato e descritto nel Progetto formativo inizialmente presentato a Fon.Ter. Non è ammesso l'inserimento di un Soggetto Terzo qualora non sia stato previsto in fase progettuale. La sostituzione del Soggetto Terzo, per comprovate esigenze operative sopravvenute, è ammessa previa autorizzazione da parte del Fondo, e comunque entro il limite percentuale dichiarato in fase progettuale. Non è ammessa la delega per la direzione (o coordinamento), l'amministrazione e la rendicontazione del Progetto formativo. In ogni caso si applica la normativa prevista in materia dal Regolamento CE n.685/2000, norma n.1 par.3 e quella emanata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per quanto attiene i Fondi Interprofessionali.

Procedure per l'Accreditamento

Enti di Formazione

Gli enti di formazione accreditati per la gestione della Formazione Continua presso una delle Regioni invieranno a Fon.Ter le informazioni relative all'avvenuto accreditamento (numero di codice regionale e data di accreditamento). Gli enti di formazione continua in possesso di certificazione di qualità conforme alla norma dello standard Europeo UNI EN ISO 9001:2000, invieranno a Fon.Ter domanda di accreditamento con la documentazione relativa alla certificazione di qualità, all'esperienza maturata in materia di formazione continua nonché alle dotazioni logistiche.

Il soggetto accreditato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente a Fon.Ter qualsiasi variazione relativa ai dati ed alle informazioni inerenti ai requisiti per l'accREDITAMENTO presso il Fondo. Dell'avvenuto accREDITAMENTO verrà data comunicazione al soggetto richiedente.

Il Fondo procederà alla revoca dell'accREDITAMENTO per i soggetti che in fase di gestione di attività finanziata commettano irregolarità di natura amministrativa e gestionale o nel caso venga meno uno dei requisiti.

Certificatori di Progetto

Nel rispetto di quanto previsto dall' art. 118 della Legge 388/2000 e s.m.i., Fon.Ter periodicamente raccoglie le candidature dei Revisori Contabili che intendono operare professionalmente nell'ambito della certificazione procedurale, di rendicontazione delle spese e di revisione contabile relative alle attività formative. Fon.Ter ha creato una *Long List* (consultabile sul sito istituzionale del Fondo), per quanto previsto nel capoverso precedente. I Revisori Contabili interessati a proporre la propria candidatura, dovranno farsi carico di consultare il sito del Fondo per avere piena conoscenza delle periodi di apertura della raccolta delle candidature ad integrazione della *Long List*.

Modalità e termini di presentazione delle Proposte Formative

Il Progetto formativo

Il Progetto formativo dovrà essere redatto esclusivamente tramite il software on line disponibile sul sito internet del Fondo.

Successivamente al salvataggio in piattaforma, il soggetto proponente dovrà inviare tutta la documentazione necessaria, in formato cartaceo e in originale con l'indicazione sulla busta *Conto Formazione*, al seguente indirizzo:

- Spett. le *Fon.Ter*
Via Barberini N° 67
00187 ROMA

All'atto del salvataggio sulla piattaforma on-line il sistema rilascia immediatamente il Codice Identificativo Progetto (*CIP*) e la Ricevuta di Invio Telematico contenente la Dichiarazione di Autenticità delle Informazioni contenute nel Progetto formativo da allegare alla documentazione prevista.

Il Seminario Formativo, Informativo e di Approfondimento

Il Seminario deve essere redatto esclusivamente tramite il software on line disponibile sul sito internet del Fondo.

Successivamente al salvataggio in piattaforma, il soggetto proponente dovrà inviare tutta la documentazione necessaria, in formato cartaceo e in originale con l'indicazione sulla busta *Conto Formazione*, al seguente indirizzo:

- Spett. le *Fon.Ter*
Via Barberini N° 67
00187 ROMA

All'atto del salvataggio sulla piattaforma on-line il sistema rilascia immediatamente il Codice Identificativo Progetto (*CIP*) e la Ricevuta di Invio Telematico contenente la Dichiarazione di Autenticità delle Informazioni contenute nel Progetto formativo da allegare alla documentazione prevista.

Tempi di presentazione e di approvazione delle Proposte Formative

Le scadenze per la presentazione delle proposte formative sono fissate con cadenza mensile. Al fine di essere esaminate, con riferimento a ciascun mese di calendario, le proposte formative dovranno essere salvate in piattaforma entro l'ultimo giorno del mese precedente e pervenute al Fondo, in formato cartaceo, entro e non oltre il 7 del mese in corso. Dopo apposita istruttoria di conformità, l'esito della domanda pervenuta sarà ratificato dal C.d.A. di Fon.Ter. L'istruttoria di conformità e la ratifica da parte del C.d.A. delle proposte formative pervenute verranno svolte entro il mese successivo.

Le proposte formative pervenute per via telematica la cui documentazione cartacea pervenga oltre le rispettive date di scadenza si considereranno presentate per la successiva scadenza e, quindi, esaminate in quella sede; il plico contenente la documentazione e modulistica cartacea non verrà aperto e resterà depositato presso il Fondo senza che alcuna comunicazione in merito debba essere inviata da Fon.Ter al soggetto proponente.

La verifica di conformità della proposta formativa

Dopo la presentazione del Progetto formativo è attivata direttamente dalla piattaforma di Fon.Ter la fase di verifica di conformità. Tale attività consiste nella verifica di completezza e coerenza dei dati indicati nell'intervento formativo. L'attività di verifica di conformità è effettuata dalla Tecnostruttura del Fondo.

Nel caso in cui dovessero riscontrarsi carenze potranno essere richieste le opportune integrazioni. Eventuali integrazioni dovranno essere fornite entro 10 giorni dalla comunicazione di richiesta da parte di Fon.Ter. Decorso il predetto termine, senza che siano pervenute le integrazioni richieste, il Fondo provvederà all'annullamento della proposta formativa.

Qualora l'azienda abbia necessità di realizzare con urgenza le azioni formative proposte, potrà avviare le attività sotto la propria responsabilità anche subito dopo la presentazione dell'intervento formativo, tramite l'apposita funzionalità presente nella piattaforma e potrà quindi procedere con l'avvio anticipato del Progetto formativo.

Stante quanto sopra, l'azienda che ha effettuato l'avvio anticipato in attesa dell'autorizzazione potrà svolgere le attività formative a condizione che proceda all'inserimento dei dati di Comunicazione Avvio Attività sulla piattaforma Fon.Ter.

Se il Fondo non approva il Progetto formativo tutte le spese sostenute per la sua presentazione e realizzazione, resteranno interamente a carico dell'azienda interessata. L'esito negativo della verifica di conformità verrà comunicato da Fon.Ter al soggetto proponente anche solo con notifica inviata dalla piattaforma.

Ammissibilità delle Proposte Formative

I Progetti formativi sono ritenuti ammissibili se:

- Presentati e destinati a soggetti ammissibili in possesso dei requisiti indicati nel presente Manuale.
- Destinati ad aziende in regola con i versamenti contributivi.
- Compilati esclusivamente sulla piattaforma del sito di Fon.Ter (www.fonter.it).
- Coerenti con il Piano Formativo Aziendale Condiviso con le Organizzazioni Sindacali.
- Corredati dalla copia aggiornata del cassetto previdenziale attestante l'adesione a Fon.Ter.
- Completi e corredati da tutte le informazioni e i documenti previsti: i documenti dovranno seguire l'ordine indicato nella Check-List di Presentazione.

I Progetti formativi sono ritenuti non ammissibili se:

- Presentati e destinati a soggetti non aventi i requisiti indicati nel presente Manuale.
- Destinati ad aziende non in regola con i versamenti contributivi.
- Compilati in modo errato o incompleto.

- Non coerenti con il Piano Formativo Aziendale Condiviso con le Organizzazioni Sindacali.
- Presentati su modulistica difforme da quella allegata al presente Manuale.
- Non corredati dalla copia aggiornata del cassetto previdenziale attestante l'adesione a Fon.Ter.

Tempi di realizzazione e conclusione delle Proposte Formative

Attività Corsuale

I Progetti formativi debbono essere avviati tassativamente entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'esito della domanda pervenuta. Trascorso tale termine non sarà più consentito l'inserimento in piattaforma dei dati relativi all'avvio del Progetto formativo.

Conformemente a quanto previsto, l'attività di rendicontazione dovrà concludersi entro e non oltre 45 giorni dalla chiusura dell'attività didattica (Sezione Dinamica della piattaforma). L'intero iter del Progetto Formativo (fino alla fase di rendicontazione) dovrà concludersi entro e non oltre 24 mesi dall'attivazione del *Conto Formazione*.

Fon.Ter provvede all'annullamento del Progetto formativo le cui spese restano interamente a carico dell'azienda titolare, nel caso in cui non siano stati effettuati nei termini previsti le eventuali integrazioni richieste nella fase di rendicontazione. Provvede inoltre all'annullamento del Progetto formativo nel caso in cui, decorsi 30 giorni dalla comunicazione di sollecito del Fondo non sia stata presentata la rendicontazione del Progetto formativo.

Seminario Formativo, Informativo e di Approfondimento

I Seminari debbono essere realizzati tassativamente entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'esito della domanda pervenuta. Qualora entro il termine perentorio sopra citato il seminario non risulti svolto, Fon.Ter provvederà al conseguente disimpegno automatico del contributo riconosciuto.

Conformemente a quanto previsto, l'attività di rendicontazione dovrà concludersi entro e non oltre 45 giorni dalla data di svolgimento dell'attività seminariale.

Fon.Ter provvede all'annullamento del Seminario formativo, le cui spese restano interamente a carico dell'azienda titolare, nel caso in cui non siano stati effettuati nei termini previsti le eventuali integrazioni richieste nella fase di rendicontazione. Provvede inoltre all'annullamento del Seminario formativo nel caso in cui, decorsi 30 giorni dalla comunicazione di sollecito del Fondo, non sia stata presentata la rendicontazione del Progetto formativo.

Modalità e tempi di gestione delle Proposte Formative

Attività Corsuale

Almeno un giorno prima dell'inizio dell'attività di aula il soggetto attuatore dovrà caricare i dati relativi alla Comunicazione di Avvio attività didattica di almeno un'aula con indicato il calendario, l'elenco dei partecipanti e i nominativi dei docenti e del tutor.

Il Registro Presenze è scaricabile dalla piattaforma on-line all'atto di salvataggio dei dati relativi alla Comunicazione di Avvio delle singole attività formative costituenti il Progetto. L'attività formativa deve essere realizzata in locali attrezzati e in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, igiene, tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi.

Le presenze degli allievi, dei docenti, del tutor vanno attestate sul registro delle presenze; sullo stesso registro vanno segnati eventuali dimissioni o abbandoni. Il responsabile di progetto garantisce la qualità e la correttezza del processo formativo e la raccolta dei dati necessari per il monitoraggio come previsto dalle norme del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Eventuali modifiche in itinere vanno autorizzate dal Fondo.

L'azienda dovrà presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la propria regolarità contributiva entro la fase di Conclusione del Progetto (Rendicontazione) e dovrà far pervenire a Fon.Ter il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), attestante la Regolarità Contributiva, pena il decadimento del contributo ottenuto.

Entro il termine perentorio di 45 giorni dalla conclusione della parte didattica del Progetto formativo, il soggetto attuatore dovrà inviare a Fon.Ter, la Comunicazione di Fine Progetto unitamente alla rendicontazione.

Seminario Formativo, Informativo e di Approfondimento

Almeno un giorno prima dell'inizio dell'attività seminariale, il soggetto attuatore dovrà far pervenire a Fon.Ter i dati relativi alla Comunicazione di Avvio dell'attività seminariale con indicato la sede e l'orario di svolgimento e i nominativi dei relatori. La mancata comunicazione preventiva della data di avvio del seminario determina il decadimento del contributo ottenuto.

L'attività seminariale dovrà essere svolta in un'unica sessione didattica (unica giornata). Il soggetto attuatore dell'intervento seminariale garantisce la qualità e la correttezza del processo formativo, le presenze degli allievi, dei relatori e la raccolta dei dati necessari per il monitoraggio come previsto dalle norme del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di svolgimento dell'attività seminariale, il soggetto attuatore dovrà inviare a Fon.Ter la Comunicazione di Fine Progetto unitamente alla rendicontazione.

Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30/06/2003 n. 196, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative alle attività finanziate è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti Fon.Ter informa che:

- i dati sono trattati con sistemi informatici;
- l'accesso ai dati è consentito solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei progetti formativi.

Le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla:

- raccolta, valutazione, selezione delle candidature dei progetti;
- gestione dei progetti.

I dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, ad organismi preposti alla gestione e al controllo e al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Gli interessati hanno diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta al responsabile del trattamento dei dati personali: dott. Fabrizio Reali, Fon.Ter Via Barberini, 67 – 00187 Roma, tel. 064204691, fax 064746256, mail: direzione@fonter.it

Erogazione del Contributo

Attività Corsuale

Entro il termine perentorio di 45 giorni dalla conclusione dell'attività didattica, il soggetto attuatore dovrà inviare a Fon.Ter la Comunicazione di Fine Progetto unitamente alla Rendicontazione.

Fon.Ter può erogare il contributo riconosciuto in un'unica soluzione, alla chiusura del Progetto formativo in base ai risultati della rendicontazione certificata dal *Certificatore di Progetto*, oppure può erogare una anticipazione di contributo e successivamente, alla chiusura delle attività rendicontative, erogare il saldo del contributo.

Le erogazioni delle anticipazioni del contributo per la realizzazione dei Progetti formativi sono subordinate alla accensione di apposita fideiussione da parte del soggetto attuatore.

L'anticipazione garantita da fideiussione del contributo riconosciuto per la realizzazione del Progetto formativo è subordinata all'esito positivo delle seguenti verifiche:

- La fideiussione è redatta esclusivamente sullo schema di lettera/polizza fideiussoria predisposto dal Fondo.
- Il contratto di fideiussione è stato stipulato con uno degli istituti bancari e/o assicurativi presenti nell'Albo delle Imprese-sez. I pubblicato sul sito www.ivass.it o nell'Albo delle Banche o nell'Albo dei Gruppi bancari pubblicato nell'area Vigilanza – sez. Albi ed Elenchi sul sito www.bancaditalia.it.
- Il soggetto attuatore ha rispettato le procedure di Avvio delle Attività formative ed ha inoltrato al Fondo la documentazione nei tempi e nei modi previsti dal presente Manuale.
- La verifica di conformità condotta sulla lettera/polizza fideiussoria, da parte del Fondo e/o da personale da esso incaricato, è positiva.

Il contributo garantito da fideiussione è erogato al soggetto attuatore in due soluzioni:

1. *Anticipazione*: erogazione massima del 80% del contributo riconosciuto per la realizzazione del Progetto formativo, successivamente all'avvio delle attività formative.
2. *Saldo*: alla chiusura del progetto formativo. In base ai risultati della rendicontazione certificata dal *Certificatore di Progetto* il Fondo eroga la differenza tra l'importo complessivo dei costi ammissibili indicati nel verbale di rendicontazione e l'importo del contributo anticipato.

Nel caso in cui i costi ammissibili indicati nel verbale di rendicontazione dal *Certificatore di Progetto* siano inferiori all'importo del contributo anticipato con la prima tranche, il soggetto attuatore dovrà restituire al Fondo la differenza maggiorata degli interessi calcolati, al Tasso di Riferimento determinato dalla Banca d'Italia per il periodo intercorrente dalla data di erogazione della prima trancia, sino alla data di restituzione.

Seminario Formativo, Informativo e di Approfondimento

Entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di svolgimento dell'attività seminariale, il soggetto attuatore dovrà inviare a Fon.Ter, la Comunicazione di Fine Progetto unitamente alla Rendicontazione.

Fon.Ter eroga il contributo riconosciuto in un'unica soluzione alla chiusura del Seminario in base ai risultati della rendicontazione.

Qualora il numero dei dipendenti che partecipino effettivamente all'attività seminariale è inferiore a quello indicato in fase di presentazione il contributo effettivamente riconosciuto sarà quello previsto per la tipologia di attività seminariale di fascia precedente; se per qualsiasi motivo, il numero dei

dipendenti che partecipano effettivamente all'attività seminariale è inferiore a 16 dipendenti, non verrà riconosciuto alcun contributo.

Rendicontazione delle Proposte Formative

Attività Corsuale

Nell'ambito del Progetto formativo a valere sul *Conto Formazione* sono considerate valide esclusivamente le attività formative per le quali, alla loro conclusione, siano rispettate tutte le seguenti condizioni:

- Il numero dei partecipanti alla singola attività formativa in sede di rendiconto non deve essere inferiore a 3 unità.
- Almeno il 70% degli allievi previsti per la singola attività formativa hanno frequentato almeno il 70% delle ore previste nella singola attività formativa.

Sono allievi computabili in sede di rendiconto (allievi ammissibili), gli allievi che hanno frequentato almeno il 70% delle ore previste nella singola attività formativa.

Se almeno il 70% degli allievi previsti per la singola attività formativa rispetta il criterio sopra esposto (ovvero è qualificabile come "allievo ammissibile") il Fondo riconosce l'intera attività formativa. Qualora gli allievi ammissibili risultano in numero inferiore al 70% degli allievi previsti della singola attività formativa in fase progettuale, il contributo riconosciuto dell'attività formativa sarà riparametrato in base al prodotto tra il parametro orario di contributo previsto dal budget di progetto ed il monte ore della stessa attività formativa. Il Fondo, inoltre, nel caso in cui gli "allievi ammissibili" dell'attività formativa in sede di rendiconto risultino inferiori a 3 (dimensione minima dell'aula) non riconoscerà l'intera attività formativa, ovvero tutti gli allievi saranno qualificati come non ammissibili. Ne consegue che il Fondo non riconoscerà il contributo dell'attività formativa.

Stante quanto sopra, il contributo massimo del Progetto formativo riconoscibile in sede di rendiconto è pari alla somma dei contributi delle attività formative riconosciute.

Al computo delle ore allievo effettuate nel Progetto formativo, concorrono esclusivamente le azioni formative valide secondo i criteri suddetti. Non sono ammissibili, in sede di rendicontazione, i costi relativi ad azioni formative non valide. Ai fini dell'ammissibilità i costi devono essere effettivamente sostenuti (costi reali) e quindi corrispondere ad un'effettiva uscita finanziaria.

Il finanziamento richiesto nel rendiconto finale del Progetto formativo non può in ogni caso superare le disponibilità effettive presenti sul *Conto Formazione* dell'azienda titolare.

Le spese ammissibili a rendicontazione devono corrispondere ai soli costi reali sostenuti dal soggetto attuatore ed essere "effettivamente sostenute", ovvero corrispondere a pagamenti interamente eseguiti e comprovati da fatture quietanziate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente (assegno bancario, bonifico bancario, estratto conto bancario) e correttamente rilevati nel sistema contabile.

La Circolare nr. 36 del 18 novembre 2003 e le successive integrazioni individuano i seguenti criteri per la definizione e il calcolo dei costi reali:

- Figurano nell'elenco dei costi ammissibili così come previsto dalla circolare MLPS del 15/01/2004 n°36 e circolare MLPS 5/12/2003 n° 41 essendo il cofinanziamento privato generato prevalentemente dal costo del lavoro dei dipendenti impegnati nell'attività formativa, quest'ultima deve avvenire durante il normale orario di lavoro.

- Essere costi coerenti con l'azione formativa finanziata e congrui con la scheda finanziaria approvata.
- Devono essere costi effettivamente sostenuti e liquidati; a fronte di ogni spesa vi deve essere il documento giustificativo in originale o in copia qualora l'originale sia da utilizzare per la contabilità.
- Devono essere finanziati nell'arco di tempo di svolgimento dell'attività finanziata.
- Devono essere registrati nel sistema contabile del soggetto attuatore.
- Conformi ai requisiti stabiliti nel presente Manuale, nonché alle norme contabili e fiscali in vigore.
- Rispondenti ai normali valori di mercato in rapporto alle caratteristiche dei servizi, delle forniture e dei beni utilizzati nel Progetto formativo, oltre che nei limiti e nei parametri stabiliti nel Manuale di gestione e rendicontazione del *Conto Formazione*.

Per tutti i Progetti formativi che nell'ambito del preventivo e del consuntivo dovessero superare il parametro di euro € 24,00/ora allievo Fon.Ter effettuerà una puntuale verifica di congruità delle spese imputate.

Il rendiconto finale del Progetto formativo dovrà essere predisposto tramite la piattaforma Fon.Ter e prevedere l'inserimento delle spese sostenute per la realizzazione del Progetto formativo articolate secondo le voci di spesa del preventivo finanziario.

Per i Progetti formativi a valere sul *Conto Formazione* in cui tutte le azioni formative sono state svolte interamente in orario di lavoro ed è rispettato il parametro di € 24,00/ora allievo, alla voce Costo del Lavoro dovrà essere imputato un importo pari ad 1/3 del costo totale del Progetto formativo, senza necessità di documentare il costo dei dipendenti in formazione. Nel Rendiconto, alla voce Costo del Lavoro, dovrà essere indicato "*Progetto formativo interamente svolto in orario di lavoro*". Questa circostanza verrà altresì attestata nella dichiarazione sostitutiva dell'azienda (RF2SB) e nella relazione del *Certificatore di Progetto* (R20).

La dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal rappresentante legale (o suo delegato) dell'azienda utilizzatrice, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà essere redatta esclusivamente secondo il modello allegato RF2SB e recare tutte le attestazioni ivi previste.

Al rendiconto dovrà essere allegata la relazione di certificazione delle spese, rilasciata dal *Certificatore di Progetto* (R20).

La verifica del *Certificatore di Progetto* (Revisore Contabile) deve accertare ed attestare:

- La conformità agli originali in possesso dell'azienda (Progetto formativo con allegati, registri didattici e documenti relativi alla gestione) di tutti i dati inseriti nella piattaforma Fon.Ter nelle fasi di presentazione e di gestione dell'intervento.
- La presenza e l'ammissibilità secondo il presente Manuale dei documenti di spesa rendicontati, la loro registrazione in contabilità e la loro effettiva liquidazione.

Il *Certificatore di Progetto* durante lo svolgimento delle proprie attività di verifica e controllo dei documenti contabili e di rendiconto (ivi comprese la voce cofinanziamento obbligatorio) dovrà apporre il proprio timbro e/o una proprio segno distintivo di riconoscimento su ogni documento originale al fine di rendere il documento riconoscibile alle successive verifiche che saranno condotte dal Fondo o da personale da esso incaricato.

La documentazione contabile indicata nel rendiconto dovrà essere idonea ai fini fiscali e trovare rispondenza nelle scritture contabili dell'azienda. In ogni rendiconto dovranno essere elencati tutti i pagamenti effettuati a qualsiasi titolo (fatture, ricevute o equivalenti documenti emessi nei confronti dell'azienda utilizzatrice; compensi professionali; acquisti di materiali; forniture di servizi; trasferte del personale impiegato; etc.). Tutti i pagamenti pari o superiori a 500 EURO dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario.

Si rammenta che al costo totale del Progetto formativo dovrà concorrere l'azienda con risorse proprie almeno pari ad 1/3. Potrà essere computato a tal fine il costo del lavoro del personale in formazione.

Per ottenere l'erogazione del finanziamento a valere sulle risorse del proprio *Conto Formazione*, entro la data di fine attività indicata nel Progetto formativo l'azienda dovrà trasmettere a Fon.Ter i seguenti documenti:

- Comunicazione di fine Progetto formativo.
- Copia conforme all'originale dei Registri delle Presenze (di aula ed individuali se previsti).
- Autocertificazione a firma del datore di lavoro che attesti l'esistenza del rapporto di lavoro subordinato per i partecipanti indicati nel Progetto formativo.
- Autocertificazione del datore di lavoro, in caso di lavoratori stagionali, che attesti l'esistenza nei 12 mesi precedenti l'avvio delle attività formative il rapporto di lavoro subordinato.
- Autocertificazione delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante o Suo delegato (RF2SB).
- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante (o Suo delegato).
- DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dell'azienda.
- Stampa dalla piattaforma Fon.Ter del rendiconto finale firmata dal legale rappresentante o Suo delegato (R18_1, R18_2).
- Verbale sottoscritto dal Certificatore di Progetto (R20).

Fon.Ter effettua la verifica della rispondenza del rendiconto finale e della relativa documentazione alle previsioni del Progetto formativo autorizzato e del suo preventivo finanziario, nonché alle disposizioni ed alle condizioni di ammissibilità. Richiede, ove lo ritenga necessario, chiarimenti e documenti giustificativi delle attività e delle spese rendicontate.

Fon.Ter effettua verifiche, in itinere ed ex post, sulla realizzazione delle attività del Progetto formativo e sulla documentazione a supporto. I controlli possono essere effettuati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nei termini e con le modalità dallo stesso disposti. L'azienda titolare del Progetto formativo ha pertanto l'obbligo di mettere a disposizione dei soggetti incaricati da Fon.Ter per le attività di monitoraggio o di controllo anche successive all'erogazione delle risorse e del personale inviato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, idonei locali e personale di supporto nonché tutta la documentazione tecnica e contabile relativa alle attività realizzate nell'ambito del Progetto formativo finanziato.

In presenza di spese rendicontate che non verranno riconosciute ammissibili Fon.Ter provvederà a notificare all'azienda interessata l'importo e la motivazione sintetica dell'inammissibilità delle spese sostenute, assegnando un termine per eventuali deduzioni (di norma, 30 giorni).

I finanziamenti erogati da Fon.Ter a favore dell'aziende sono da considerarsi mere movimentazioni finanziarie previste dall'articolo 2, terzo comma lettera a) D.P.R. 633/1972. Pertanto tali finanziamenti sono da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'I.V.A.

La liquidazione delle spese ammissibili relative al Progetto formativo avverrà a consuntivo, entro 30 giorni dal ricevimento del rendiconto finale, attraverso bonifico bancario sul conto corrente comunicato dall'azienda.

Seminario Formativo, Informativo e di Approfondimento

Il contributo verrà corrisposto secondo le modalità indicate nel presente Manuale, in nessun caso Fon.Ter potrà ritenersi vincolato a maggiori contributi indipendentemente dalle cause che possono aver determinato l'incremento dei costi stimati per la realizzazione del seminario. L'effettivo ammontare del contributo erogato sarà determinato solo all'esito della procedura di Rendicontazione.

Per l'erogazione del contributo la modalità è il pagamento diretto al Soggetto Attuatore. Fon.Ter effettuerà il pagamento della fattura emessa all'azienda dal soggetto attuatore, direttamente a quest'ultimo, in nome e per conto del azienda e assume, inoltre, impegno di spesa a favore del soggetto attuatore. Tale pagamento sarà erogato entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento da parte del soggetto attuatore, fatto salvo la correttezza e la completezza della documentazione probatoria richiesta.

Per ottenere l'erogazione del contributo a valere sulle risorse del proprio *Conto Formazione*, a conclusione dell'attività seminariale il soggetto attuatore, contestualmente alla richiesta di rimborso, dovrà far pervenire a Fon.Ter i seguenti documenti:

- Comunicazione di fine Seminario.
- Copia conforme all'originale del Registro delle presenze.
- Autocertificazione a firma del datore di lavoro che attesti l'esistenza del rapporto di lavoro subordinato per i partecipanti indicati nel Progetto formativo.
- Autocertificazione del datore di lavoro, in caso di lavoratori stagionali, che attesti l'esistenza nei 12 mesi precedenti l'avvio delle attività formative il rapporto di lavoro subordinato.
- DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dell'azienda.
- Modello RF Seminario.
- Fattura o altro documento contabile emessi dal soggetto attuatore.

Certificazione della Rendicontazione

La Rendicontazione del Progetto formativo (*escluse le attività seminariali*) dovrà essere certificata dal *Certificatore di Progetto* iscritto al Registro dei Revisori Contabili, istituito presso il Ministero della Giustizia. Il soggetto attuatore dovrà scegliere il nominativo del *Certificatore di Progetto* (Revisore Contabile) dalla *Long List* appositamente creata dal Fondo. Il soggetto attuatore indicherà il nominativo del *Certificatore di Progetto* prima della chiusura del Progetto Formativo. Il costo del *Certificatore di Progetto* è rendicontabile ed inserito all'interno delle scheda finanziaria.

Attività Ispettiva

Le attività formative finanziate da Fon.Ter sono soggette ad attività ispettive. Tali controlli vengono effettuati da Fon.Ter, o da personale da esso incaricato, e hanno come finalità la verifica dello stato di

realizzazione delle attività formative ed il regolare svolgimento. Le attività ispettive vengono attuate sia in itinere che successivamente alla conclusione delle attività finanziate.

Procedure di Monitoraggio

Le attività di Monitoraggio delle attività finanziate da Fon.Ter sono definite in base alle linee guida del “*sistema di monitoraggio e sul sistema dei controlli*” in applicazione della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n° 36 del 18/11/2003. Il Monitoraggio delle attività finanziate da Fon.Ter deve assicurare un'adeguata conoscenza circa le caratteristiche, lo stato di attuazione delle azioni e i risultati ottenuti.

A tal fine il Monitoraggio consente la raccolta sistematica di informazioni relative a tre ambiti:

- Le risorse finanziarie utilizzate da Fon.Ter per le tre categorie principali di spesa: attività di gestione, attività propedeutiche e attività finalizzate alla realizzazione dei Progetti formativi.
- Le attività realizzate attraverso i progetti formativi finanziati da Fon.Ter, tenendo conto delle diverse tipologie di intervento, delle caratteristiche delle attività realizzate e del Soggetto Attuatore/azienda.
- I destinatari della formazione e l'articolazione tipologica dei progetti formativi.

Ciò presuppone la rilevazione sistematica, ricorrente e codificata da parte di Fon.Ter delle informazioni mediante un sistema di archiviazione delle informazioni relative alle attività finanziate e l'archivio informatizzato sui destinatari (aziende e lavoratori).

Le variabili oggetto del Monitoraggio fanno capo ai seguenti aspetti:

- caratteristiche del Progetto formativo;
- caratteristiche dei lavoratori coinvolti;
- caratteristiche delle aziende coinvolte;
- informazioni procedurali e finanziarie relative al Progetto formativo;
- indicatori fisici, finanziari e procedurali.

I soggetti responsabili della corretta e tempestiva trasmissione dei dati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono i seguenti:

a) Azienda di attività finanziate da Fon.Ter

- Il *soggetto attuatore* ha il compito di fornire a Fon.Ter i dati necessari per il Monitoraggio secondo le schede di rilevazione predisposte.

b) Fon.Ter

- *Fon.Ter* trasmette al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali i dati riepilogativi inerenti il monitoraggio ricevuti dai soggetti attuatori. I dati, sono trasmessi al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con modalità semestrale (30 giugno e 31 dicembre di ogni anno).

Sistema di Controllo

Il sistema per il controllo delle attività formative finanziate da Fon.Ter è definito in base alle linee guida sul sistema dei controlli, in applicazione della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 36 del 18/11/2003, garantendo un utilizzo dei finanziamenti efficiente, regolare e conforme ai principi di una sana gestione finanziaria.

Il sistema prevede tre fasi di controllo: il controllo in itinere delle attività formative; il controllo della documentazione di rendiconto inviata al Fondo dal *Certificatore di Progetto*; il controllo di secondo livello o ex-post. Nel caso di rilevazione di irregolarità queste verranno verbalizzate e segnalate al titolare dell'attività formativa. In caso di gravi o reiterate irregolarità saranno presi provvedimenti che potranno anche riguardare la revoca del finanziamento e dell'accreditamento al Fondo del soggetto attuatore, così come previsto dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo verifica che la documentazione di rendiconto inviata dal *Certificatore di Progetto* rispetti le procedure previste dal presente Manuale e che la modulistica relativa sia correttamente e compiutamente compilata e sottoscritta. Solo al termine di questa verifica è possibile concedere lo svincolo della eventuale fideiussione presentata dal soggetto attuatore. Il controllo finale o ex post attuato da Fon.Ter, a campione sull'universo delle attività formative, consiste nella realizzazione di verifiche amministrativo-contabili finalizzate all'accertamento dell'ammissibilità delle spese sostenute e rendicontate dai soggetti titolari dell'attività finanziata.

La verifica ex-post avverrà presso la sede amministrativa dell'azienda/ente titolare dell'attività formativa, verificando i seguenti punti:

- Pertinenza ed ammissibilità dei costi all'azione finanziata.
- Sostenimento dei costi nel periodo di vigenza del finanziamento.
- Corrispondenza dei costi rendicontati a pagamenti effettuati.
- Comprovabilità dei costi con fatture quietanziate o documenti contabili aventi forza probante equivalente.
- Contabilizzazione dei costi conformemente alle disposizioni di legge, ai principi contabili, ed alle disposizioni impartite dal Fondo.
- Rispetto dei limiti quantitativi stabili dal Fondo per il presente Manuale.

Nel caso le verifiche accertino la non ammissibilità al finanziamento di spese sostenute dai soggetti titolari dell'attività queste non verranno riconosciute. Il Fondo ne darà puntuale comunicazione scritta al soggetto attuatore e al *Certificatore di Progetto* e provvederà ad avviare le procedure che riterrà più idonee per il recupero dei costi non ammissibili.

Spese Ammissibili

Le tipologie di spese delle attività corsuali dovranno rispettare le indicazioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. n° 36 del 18/11/2003 e smi.

A - COSTI DIRETTI: MIN: 75 % delle Spese Ammesse (A+B)			
Cod.	Voci di spesa	Parametri massimi di costo	Parametri percentuali
A1	Progettazione.		Max. 5% delle spese ammesse (A+B)
A2	Tutoraggio ¹ .	Max. costo: € 50,00 ora	
A3	Formatori.	Fascia A: (Max. costo: € 150,00 ora + IVA) Fascia B: (Max. costo: € 100,00 ora + IVA) Fascia C: (Max. costo: € 80,00 ora + IVA)	Vedi definizione fasce corpo docente
A4	Elaborazione testi didattici.		
A5	Materiale didattico; cancelleria e stampati.		
A6	Preparazione materiale per la FAD.		
A7	Aule.	Max. € 50,00 ora	
A8	Laboratori / Attrezzature.	Max. € 50,00 ora	
A9	Spese viaggi dipendenti.		
A10	Spese viaggi formatori e tutor.		
A11	Spese vitto dipendenti.	Max. € 15,00 pax.	
A12	Spese vitto formatori e tutor.		
A13	Spese dipendenti per visite guidate.		
A14	Revisore contabile ² .		
A15	Monitoraggio di progetto.		Max. 5% delle spese ammesse (A+B)
A16	Personale tecnico - professionale.	Max. € 30,00 ora	

B - COSTI GENERALI: MAX. 25 % delle Spese Ammesse (A+B)			
B1	Segreteria ed Amministrazione; Assicurazione; Locazione ammortamento e manutenzione immobili; Condominio; Pulizia; Telefono; Spese postali; Acqua; Luce; Gas.		
B2	Responsabile di progetto ed attività di coordinamento.		
B3	Costi per fideiussione; Atti notarili; Costi per registrazioni.		
	TOTALE		
C - COFINANZIAMENT PRIVATO			
C1	Cofinanziamento privato. <i>(costo del lavoro)</i>		

¹ Il tutoraggio è ammesso nella misura massima pari alle ore totali dell'attività formativa (*escluso per le ore di FAD*).

² Il corrispettivo per la certificazione della rendicontazione effettuata dal revisore contabile è stabilito come segue:

- per progetti con contributo richiesto max. di € 15.000,00 il compenso lordo è pari a: € 800,00
- per progetti con contributo richiesto max. di € 25.000,00 il compenso lordo è pari a: € 1.000,00
- per progetti con contributo richiesto max. di € 50.000,00 il compenso lordo è pari a: € 1.500,00

Gli importi si intendono I.V.A. inclusa se dovuta.

Definizione Fascia Esperienziale Corpo Docente

Le Fasce di Appartenenza sono determinate in base al curriculum del docente. Vengono verificati sia in fase di ispezione sia in fase di rendicontazione.

Fascia A: Docenti universitari di ruolo (ordinari e associati) ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori). Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti di settore senior (**con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento**). Professionisti, esperti senior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento.

Fascia B: Ricercatori universitari (primo livello), ricercatori junior (**con esperienza almeno quinquennale di docenza, conduzione o gestione progetti nel settore specifico**). Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza almeno triennale di docenza, conduzione o gestione di progetti nel settore di interesse.

Fascia C: Assistenti tecnici (laureati o diplomati) **con competenza ed esperienza professionale almeno biennale nel settore**.

Tali massimali si intendono al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio.